

Position Statement GIMBE “Obesità e Fertilità”

L’obesità rappresenta un importante fattore di rischio per numerose malattie croniche gravi ma determina anche altri effetti negativi importanti per la qualità di vita delle persone affette. Tra questi vi sono gli effetti dell’obesità sul sistema riproduttivo sia maschile che femminile, con un significativo impatto negativo sui tassi di fertilità e fecondità naturali, ma anche in caso di ricorso a tecniche di procreazione medicalmente assistita. Inoltre l’obesità può comportare complicazioni fetali e ostetriche durante la gestazione e al momento del parto. Gli specialisti della medicina della riproduzione si trovano pertanto ad affrontare un’ulteriore sfida nel trattamento dell’infertilità nel contesto sempre più diffuso dell’obesità.

La **Fondazione GIMBE**, su iniziativa del suo presidente Nino Cartabellotta, ha voluto affrontare tale problematica riunendo esperti nel campo della riproduzione maschile e femminile ed esperti nel campo dell’obesità su delega delle rispettive Società scientifiche di riferimento. Il gruppo di lavoro multidisciplinare costituito ha incluso cinque specialisti in ostetricia e ginecologia, cinque specialisti in endocrinologia di cui due esperti in obesità, uno specialista in chirurgia con esperienza in chirurgia bariatrica, due biologi esperti di nutrizione e uno psicologo. Il lavoro di coordinamento è stato svolto da due componenti della Fondazione GIMBE esperti di metodologia di elaborazione di linee guida, di cui uno specialista in ostetricia e ginecologia. La **Società Italiana dell’Obesità** ha partecipato attivamente ai lavori attraverso il rilevante contributo dei soci **Giovanna Muscioguri e Marco Rossato**.

Attraverso una ricerca sistematica nelle maggiori banche dati mondiali sono state selezionate in maniera stringente le linee guida esistenti, limitando la ricerca agli anni 2019-2022. La mancanza di linee guida specifiche, ha portato alla selezione di un documento di consenso pubblicato dall’American Society of Reproductive Medicine nel novembre 2021. Il documento è stato tradotto e adattato da tre sottogruppi di lavoro che hanno analizzato il testo originale al fine di identificare carenze, ridondanze e criticità nell’applicazione nell’ambito del SSN italiano, suggerendo modifiche e integrazioni. I commenti e i suggerimenti dei tre sottogruppi sono stati successivamente integrati nel documento originale, previa condivisione nel corso di un meeting in riunione plenaria.

Al fine di identificare le nuove evidenze scientifiche emerse dopo la pubblicazione del documento originale americano, è stata effettuata una ricerca bibliografica sulle banche dati utilizzando una strategia ad elevata sensibilità, limitata a revisioni sistematiche e trial controllati randomizzati pubblicati negli anni 2020-2022. I risultati della ricerca bibliografica sono stati valutati indipendentemente da due osservatori e, dopo l’esclusione degli studi che riportavano outcomes non di interesse (es. pediatrici/neonatali, ostetrici), sono state selezionate tre revisioni sistematiche e tre trial controllati randomizzati i cui risultati sono stati integrati nella versione finale del documento.

In conclusione, il presente documento riporta gli effetti negativi dell’obesità sulla riproduzione umana, valuta i benefici legati al cambiamento dello stile di vita, alla terapia farmacologica e alla chirurgia bariatrica, affronta i problemi sicurezza e delle soglie di trattamento correlati al BMI e può pertanto rappresentare un utile strumento per guidare gli interventi clinico-terapeutici e il management complessivo della problematica relativa all’infertilità nei pazienti affetti da obesità.

Il documento è disponibile al seguente link:

https://www.gimbe.org/pubblicazioni/gimbe/position_statement/PS_GIMBE_Obesita_fertilita.pdf

Luca Busetto Presidente della SIO

Marco Rossato Delegato del Presidente della SIO alla partecipazione al gruppo di lavoro GIMBE